Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: S.I.R.V. SRL

Sede: PIAZZA MUNICIPIO 9 PREMIA VB

Capitale sociale: 90.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: VB

Partita IVA: 01879780037 Codice fiscale: 01879780037

Numero REA: 190292

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 351100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e no

coordinamento:

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di

direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	867.660	978.770
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.672	4.672
Totale immobilizzazioni (B)	872.332	983.442
C) Attivo circolante		
II - Crediti	193.387	227.064
esigibili entro l'esercizio successivo	193.387	227.064

	31/12/2017	31/12/2016
IV - Disponibilita' liquide	94.272	116.258
Totale attivo circolante (C)	287.659	343.322
D) Ratei e risconti	9.211	9.162
Totale attivo	1.169.202	1.335.926
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
IV - Riserva legale	18.000	18.000
VI - Altre riserve	552.014	654.187
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	69.133	47.828
Totale patrimonio netto	729.147	810.015
D) Debiti	258.702	320.676
esigibili entro l'esercizio successivo	258.702	320.676
E) Ratei e risconti	181.353	205.235
Totale passivo	1.169.202	1.335.926

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	285.422	256.934
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	23.883	23.883
altri	568	4.315
Totale altri ricavi e proventi	24.451	28.198
Totale valore della produzione	309.873	285.132
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	7
7) per servizi	53.666	71.994
8) per godimento di beni di terzi	47.242	42.725
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	111.109	111.179

	31/12/2017	31/12/2016
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	111.109	111.179
Totale ammortamenti e svalutazioni	111.109	111.179
14) oneri diversi di gestione	3.721	1.810
Totale costi della produzione	215.738	227.715
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	94.135	57.417
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	35
Totale proventi diversi dai precedenti	-	35
Totale altri proventi finanziari	-	35
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	588	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	588	-
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(588)	35
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	93.547	57.452
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.414	9.624
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.414	9.624
21) Utile (perdita) dell'esercizio	69.133	47.828

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato netto positivo di euro 69.133, dopo aver effettuato ammortamenti complessivi per euro 111.109 e dopo aver accantonato imposte di competenza dell'esercizio per complessivi euro 24.414.

Il miglioramento del risultato dell'esercizio, rispetto a quello conseguito nel 2016 di euro 47.828, è dovuto essenzialmente all'aumento dei ricavi relativi alla cessione dell'energia elettrica, conseguente alla migliore remunerazione mediamente riconosciuta di euro 49,55/MWh contro quella del 2016 di euro 40/MWh.

Nell'esercizio sono stati immessi in rete 4011 MWh contro i 4.168 MWh dello scorso anno.

Come già evidenziato a commento del bilancio 2016, si registra una notevole riduzione sul 2015 dell'incentivo (certificati verdi); in base alla nuova convenzione "GRIN" il prezzo unitario riconosciuto continua ad essere di circa 21,00 euro, contro il prezzo riconosciuto nel 2015 di circa 100 euro; come ricorderete, la riduzione è conseguente al meccanismo cosiddetto dello spalmaincentivi che proroga il diritto all'incentivo sino alla fine di novembre 2023, riducendone l'ammontare annuo.

In base alla produzione, i ricavi di competenza dell'esercizio, riferiti ai certificati verdi ceduti al GSE sono stati pari ad euro 78.925.

Si segnala che l'aggregato "costi della produzione", che comprende tutti i costi della gestione caratteristica dell'azienda, si riducce rispetto al valore dello scorso esercizio di euro 11.977; il contenimento dei costi è principalmente dovuto alla riduzione dei costi relativi alle manutenzioni dell'impianto di produzione che ha richiesto interventi di manutenzione ordinaria per euro 20.147 contro 37.565 euro dello scorso esercizio.

Un elemento certamente positivo è l'assenza di debiti a medio lungo termine.

Situazione economico/finanziaria

Riassumendo, il valore della produzione è risultato pari ad euro 309.873 mentre il costo della produzione è stato pari ad euro 215.738, con una differenza di euro 94.135, pari al 30% del valore della produzione; indice migliorato rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente che era pari al 20%.

Nel corso del 2017 la società ha fatto fronte regolarmente a tutti gli impegni finanziari assunti.

La disponibilità monetaria al 31.12.2017 era pari ad euro 94.272, al 31.12.2016 era di euro 116.258.

Come evidenziato nel rendiconto finanziario, il cash flow operativo generato è stato pari ad euro 128.014 (erano 194.551 nel 2016); non sono state poste in essere attività di investimento e con la liquidità generata si sono pagati i dividendi provenienti dagli esercizi precedenti ai soci.

Fatti verificatisi dalla data di chiusura dell'esercizio 2017 alla data odierna

Nulla di particolarmente significativo devo riferirVi sui fatti avvenuti nel primo periodo del corrente anno: la produzione, l'organizzazione commerciale, i contratti acquisiti hanno mantenuto ritmi soddisfacenti.

L'incentivo sostitutivo dei certificati verdi continuerà a compensare solo parzialmente il crollo dei prezzi dell'energia elettrica sul mercato italiano. Tuttavia i ricavi attesi per il corrente anno dovrebbero migliorare rispetto ai livelli dell'anno precedente, in considerazione delle condizioni metereologiche della trascorsa stagione invernale - caratterizzate da frequenti precipitazioni anche nevose - ed anche in considerazione del fatto che il valore atteso, attualmente desumibile dall'andamento della borsa elettrica, sarà di circa 51 euro al MWh.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	7%
Altri beni	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le attrezzature industriali e commerciali, in quanto costantemente rinnovate, complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e per le quali non sono previste variazioni sensibili da anno ad anno nell'entità, valore e

composizione, sono state iscritte ad un valore costante. Pertanto non si procede all'ammortamento sistematico di tali beni lungo la loro vita utile e gli acquisti degli esercizi successivi verranno direttamente spesati a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.211	2.292.224	4.672	2.300.107
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.211	1.313.454	-	1.316.665
Valore di bilancio	-	978.770	4.672	983.442

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	111.109	-	111.109
Totale variazioni	-	(111.109)	-	(111.109)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.211	2.292.224	4.672	2.300.107
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.211	1.424.564	-	1.427.775
Valore di bilancio	-	867.660	4.672	872.332

Commento

Non vi sono stati incrementi delle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio. Gli impianti e la dotazione strumentale è adeguata alle necessità della gestione e non ha richiesto investimenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

COMMENTO

L'importo complessivo dei crediti di euro 193.387 è ridotto rispetto ai crediti risultanti alla fine dello scorso esercizio di euro 33.677.

I crediti di natura commerciale comprendono:

- crediti verso clienti per fatture emesse euro 12.766;
- ricavi di competenza ancora da fatturare alla data del 31.12.2017, di euro 39.960. Questi ultimi, a loro volta, comprendono la somma di euro 30.063 per realizzo certificati verdi ed euro 9.897 per cessione energia elettrica;
- anticipi a fornitori di euro 1.486.

I crediti verso l'erario sono riferiti a:

credito IVA a saldo 2017 di euro 4.721;

credito Ires ed Irap, rispettivamente di euro 108.186 e di euro 25.981, risultanti dalla liquidazione a saldo dell'esercizio 2017 dopo aver detratto gli acconti versati per l'esercizio stesso su base storica. Si segnala che il credito Ires comprende l'importo di euro 80.000, richiesto a rimborso nel mese di ottobre dello scorso anno ma non ancora ricevuto dall'Agenzia delle Entrate.

La voce comprende inoltre il credito derivante dall'autoliquidazione inail di euro 287.

Le "DISPONIBILITA' LIQUIDE" corrispondono al saldo dei depositi bancari alla data di chiusura dell'esercizio.

I "RATEI E RISCONTI" sono riferiti ai proventi e agli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi, e pertanto ripartibili in ragione del tempo; in particolare la voce comprende i risconti attivi relativi ai premi di assicurazione

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Commento

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2015	90.000	18.000	-	484.551	592.551
Destinazione del risultato dell'esercizio:				·	
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	484.551-	484.551-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni:					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	169.636	169.636
Saldo finale al 31/12/2015	90.000	18.000	-	169.636	277.636
Saldo iniziale al 1/01/2016	90.000	18.000	-	169.636	277.636
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	169.636-	169.636-
Altre variazioni:					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	654.187	-	654.187
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	47.828	47.828
Saldo finale al 31/12/2016	90.000	18.000	654.187	47.828	810.015
Saldo iniziale al 1/01/2017	90.000	18.000	654.187	47.828	810.015
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	47.827	47.828-	1-
Altre variazioni:					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	150.000-	-	150.000-
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	69.133	69.133
Saldo finale al 31/12/2017	90.000	18.000	552.014	69.133	729.147

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale	-	-	-		
	Capitale		90.000	-	
Totale			90.000	-	
Riserva legale					
	Capitale	В	18.000	-	
Totale			18.000	-	
Altre riserve					
	Capitale	A;B;C	552.014	552.014	
Totale		·	552.014	552.014	

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Commento

Si riporta una breve descrizione e la composizione dei debiti, il cui importo - alla fine dell'esercizio – era pari ad euro 258.702.

Gli impegni verso fornitori hanno origine esclusivamente da operazioni riferite alla gestione ordinaria dell'esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

- fornitori per fatture da ricevere euro 1.169
- fornitori per fatture ricevute euro 4.095
- creditori vari euro 5.540.

I debiti nei confronti dell'erario sono riferiti alle ritenute d'acconto su compensi di lavoro autonomo di euro 170.

I debiti nei confronti dei soci comprendono le quote di utili da attribuire nel modo seguente:

- euro 157.728 da attribuire al Comune di Premia per utili maturati al 31.12.2011

- euro 90.000 da attribuire ai soci Comune di Premia e Unione Montana "Alta Ossola" in proporzione alle rispettive quote di partecipazione.

I ratei e i risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. In particolare i risconti passivi di euro 181.353 riguardano il contributo erogato dalla Regione Piemonte, a fronte della realizzazione della centrale, rilevato in contabilità in base alla delibera regionale di assegnazione e accreditato fra i ricavi del conto economico in funzione della vita utile del bene strumentale. Detto contributo, imputato per la quota di competenza dell'esercizio di euro 23.883 alla voce di ricavo A5 del conto economico, viene rinviato agli esercizi successivi, sulla base della vita utile del bene a esso correlato, con l'iscrizione di risconti passivi

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Commento

Il valore della produzione di euro 309.873 risulta in dettaglio così costituito :

	2017	2016	Differenze
Ricavi cessione energia elettrica	206.497	167.660	38.837
Ricavi per cessione certificati verdi	78.925	89.274	-10.349
Contributi in conto impianti	23.883	23.883	0
Altri ricavi e proventi	568	4.315	-3.747
Totali	309.873	285.132	24.741

Nel complesso il valore della produzione aumenta di euro 24.741 rispetto all'esercizio precedente, per le ragioni già esposte nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel loro complesso i costi della produzione sono ridotti rispetto a quelli del precedente esercizio di euro 11.977 e per quanto concerne l'analisi della loro composizione, si specifica quanto segue.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi diminuiscono complessivamente di euro 18.328, rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio comprendono:

	2017	2016	Differenze
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	20.147	37.565	-17.418
Energia elettrica	707	8.574	-7.867
Premi di assicurazione	9.638	9.588	50
Compensi amministratore	2.873	2.514	359
Consulenze tecniche	1.768	2.548	-780
Consulenze commerciali amministrative	3.271	3.136	135
Spese bancarie	224	359	-135
Spese telefoniche	1.125	954	171
Altri servizi	13.913	6.756	7.157
Totali	53.666	71.994	-18.328

GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi fanno riferimento ai compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni materiali e comprendono i canoni e sovracanoni dovuti a Regione, Provincia e Comuni per l'utilizzo delle acque pubbliche; comprendono inoltre il corrispettivo per le licenze d'uso del software ed il corrispettivo versato al Comune di Premia per la realizzazione della cabina di consegna dell'energia elettrica in località Rivasco.

	2017	2016	Differenze
Canoni e concessioni	41.201	35.848	5.353
Concessione diritto di superficie	6.041	6.877	-836
Totali	47.242	42.725	4.517

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti riguardano i soli beni materiali essendo gli immateriali interamente ammortizzati sin dalla data del 31.12.2007.

2017 2016 Differenze Ammortamento beni materiali 111.109 111.179 -70

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri vari, il cui importo complessivo è di euro 3.721, comprendono l'IMU sul fabbricato industriale di euro 1.005. Comprendono inoltre i diritti versati alla camera di commercio di euro 264, le tasse di concessioni governative di euro 310 e altri oneri per la maggior parte inevitabili.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Imposte correnti

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; sono riferite all'IRES, conteggiata nella misura del 24% sul reddito dell'esercizio e all'IRAP, conteggiata nella misura del 3,9%, sul valore della produzione e tenuto conto delle deduzioni di legge.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 c.c., si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Per l'esercizio 2017 i compensi deliberati a favore dell'Amministratore Unico sono pari ad euro 2.873.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 69.133 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Premia, 31/03/2018

Arc. Fabio Dalla Pozza, Amministratore Unico